



Regolamento per l'uso e la tutela del "Logo e del Marchio AIAS"

(Vers.31 luglio 2015)

Sommario

1.	DEFINIZIONI	1
2.	SCOPI	2
3.	DISPOSIZIONI GENERALI	3
4.	USO SCORRETTO DEL LOGO, DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIAS	4
5.	NORME PARTICOLARI PER L'USO COLLETTIVO DEL MARCHIO AIAS	4

1. DEFINIZIONI

Logo: è la scritta, che rappresenta l'Associazione e/o la sua organizzazione, i prodotti e servizi consigliati.

E' costituito dalla rappresentazione grafica del nome "aias" abbinata o meno ad un acronimo che prevede l'uso ben preciso di caratteri (lettere, numeri, punteggiatura), con una particolare forma (es. aias _____).

Marchio: Il marchio indica il disegno suscettibile di essere rappresentato graficamente, comprendente parole, disegni, lettere, cifre, forma, combinazioni e tonalità cromatiche, idoneo a distinguere l'Associazione stessa, e/o i prodotti e i servizi proposti o consigliati da quelli delle altre.

Nel caso di AIAS, AIAS Academy e AIASCERT sono rappresentati dai simboli grafici sopra riportati.

L'uso dei suddetti marchi sono disciplinati dagli articoli da 7 a 28 del Codice della proprietà industriale (D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005). L'uso improprio, illecito o non autorizzato del Marchio può comportare conseguenze disciplinari e legali, sia civili che penali.

AIAS – Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza - con sede in Milano – Via Fara n. 35 – è titolare del Marchio collettivo AIAS. Il Marchio predetto è stato registrato in Italia con il numero MI2003C-000716.



2. SCOPI

L'AIAS, AIAS Academy e AIASCERT costituiscono il networkaias.

Il Marchio AIAS è composto dai marchi di AIAS e dai marchi delle due società collegate AIAS Academy e AIASCERT ed è protetto da registrazione sia per l'uso normale che per quello collettivo, (AIAS Academy e AIASCERT) per consentirne il corretto utilizzo da parte dei soggetti qualificati (L. 4/13) e da quelli a ciò autorizzati da AIAS Academy e Certificati da AIASCERT e la sua relativa tutela.

Il presente regolamento stabilisce le modalità per l'uso del "Marchio AIAS" da parte dei soggetti autorizzati da AIAS per la qualificazione dei profili professionali secondo L. 4/2013, come qui di seguito riprodotto, con l'aggiunta, in calce, del logo di AIAS Professional Community di competenza, detta di seguito APC.



Inoltre stabilisce le modalità dell'uso del "Marchio AIAS Academy", società che ha, in forza di delega ricevuta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, l'incarico di realizzare le attività d'informazione, d'addestramento e di formazione e le iniziative d'apprendimento non formale e il riconoscimento dell'apprendimento informale nei settori indicati dall'AIAS.



AIAS Academy attua tali attività secondo schemi certificati e riconosciuti a livello italiano e internazionale in particolare la norma ISO UNI 29990 e attuata secondo gli schemi AIAS Academy stessa.

AIAS Academy ha inoltre ricevuto il mandato, nell'ambito del progetto di valorizzazione del "**Brand AIAS**", di promuovere prodotti e servizi di imprese e organizzazioni che desiderano utilizzare *il sotto indicato marchio "networkaias"* e operare secondo gli specifici protocolli individuati da AIAS Academy.

In questo documento sono pertanto riportate anche le disposizioni sviluppate da AIAS Academy, nel rispetto dei vincoli previsti da AIAS, per l'utilizzo congiunto del marchio come sotto descritto per i prodotti /servizi verificati e giudicati adeguati da AIAS Academy che si avvale, per concedere l'autorizzazione all'uso del marchio sotto riportato, anche di soggetti disponibili su base volontaria, appartenenti al Comitato Tecnico Scientifico o alle APC.



Nel regolamento sono altresì riportate le disposizioni generali che coinvolgono la concessione dell'uso del marchio AIASCERT rimandando ad uno specifico regolamento di AIASCERT le indicazioni operative di dettaglio.



3. DISPOSIZIONI GENERALI

L'uso del Marchio AIAS è prerogativa esclusiva dell'Esecutivo dell'Associazione, quella delle sue versioni personalizzate per le specifiche attività professionali individuate e riconosciute ai sensi della L. 4/13 dalle APC (AIAS Professional Community - Comunità Professionali AIAS) o certificati da AIASCERT è strettamente subordinata da parte di ciascun utilizzatore al possesso della qualificazione AIAS o dell'autorizzazione di AIAS Academy o di certificazione di AIASCERT valida ed in vigore, nonché al rigoroso rispetto del presente regolamento e degli eventuali regolamenti operativi specifici delle singole società.

La inosservanza delle prescrizioni contenute nel regolamento, comporta la sospensione del diritto all'uso del Marchio AIAS, fatte salve le eventuali conseguenze disciplinari e/o legali con richiesta dei relativi danni e delle spese legali sostenute.

Un marchio delle organizzazioni appartenenti al networkaias (AIAS, AIAS Academy e AIASCERT) può essere riprodotto solo successivamente al rilascio da parte di AIAS o di una delle sue società dell'autorizzazione all'utilizzo dello specifico marchio e alla consegna dello strumento fisico (timbro) o elettronico.

In caso di riproduzione, fermi restando i criteri grafici e di contenuti indicati da AIAS o dal presente regolamento, il Marchio può essere ingrandito o ridotto uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni e la stessa tonalità di colore del logo fornito con la relativa scritta allegata a proporzioni invariate.

E' fatto obbligo di restituire/distruggere il suddetto strumento fisico (timbro) o lo strumento elettronico in caso di rinuncia, revoca o sospensione della qualificazione o autorizzazione, unitamente alle copie a distribuzione controllata dei documenti AIAS ricevuti per competenza.

Il Marchio, esclusivamente nella versione di competenza, può essere utilizzato solo dal professionista qualificato ex L. 4/13 o dal soggetto Certificato o dalla società, organizzazione per il prodotto/servizio approvato esclusivamente in funzione delle attività strettamente riferibili ai profili ad esso pertinenti in funzione della qualifica/ approvazione e ai criteri di valutazione delle iniziative collegate.

Il Marchio può essere quindi apposto su documentazioni tecniche, fascicoli tecnici, elaborati riguardanti la individuazione e valutazione dei rischi, procedure di sicurezza, rapporti di audit, rapporti di verifica ispettiva di qualità, relazioni ambientali, aspetti organizzativi, processi di erogazione, requisiti dei corsi di formazione e addestramento, ecc.



I professionisti qualificati ed il prodotto/servizio approvato potranno citare gli specifici Loghi AIAS in offerte o altri documenti contrattuali, solo a fini di informazione sullo Schema in base al quale hanno conseguito la Qualificazione/Certificazione/Approvazione.

Ai sensi dell'art. 7 ed 8 del D.Lgs. 4/2013 è consentito al professionista iscritto all'AIAS e qualificato indicare sulla propria carta intestata, o su biglietti da visita, il logo inerente al proprio profilo professionale qualificato secondo lo schema individuato dall'APC riportante anche il proprio numero di iscrizione all'associazione.

4. USO SCORRETTO DEL LOGO, DEL MARCHIO E DELLA CERTIFICAZIONE AIAS

L'uso del Logo e del Marchio e dell'Autorizzazione sono ritenuti scorretti, se diffusi in modo da trarre potenzialmente in inganno gli eventuali utilizzatori delle prestazioni rientranti nello Schema di Qualificazione AIAS o di Certificazione di AIASCERT o nei documenti pubblicati da AIAS Academy riguardo al Prodotto/Servizio.

In particolare è scorretto l'uso del Logo e del Marchio e della Qualificazione/Certificazione/Autorizzazione quando:

- *Gli stessi non siano stati ancora ufficialmente concessi o ne sia stato notificato l'annullamento;*
- *Gli stessi siano usati per attività diverse da quelle per cui sono stati rilasciati;*
- *Il titolare ne abbia consentito l'uso ad altre persone o ad altre iniziative non espressamente qualificate;*
- *L'uso sia stato sospeso per revoche o sospensioni;*
- *Il titolare non abbia eseguito le attività previste di aggiornamento o adeguamento;*
- *Il presente regolamento, facente parte del Progetto "Brand AIAS", non sia firmato dal richiedente per accettazione entro 90 giorni dall'emissione;*
- *Vi sia stata violazione dei criteri grafici e di contenuti indicati da AIAS o dal presente regolamento.*

AIAS, le APC, AIAS Academy e AIASCERT, nel caso rilevino l'uso scorretto del Logo e del Marchio e della Qualificazione/Certificazione/Autorizzazione, prenderanno tutte le misure opportune per far cessare l'abuso e per tutelare la propria immagine, anche con il ricorso ad azioni legali.

E' previsto il deferimento ai Proviviri ai sensi del Codice Deontologico di AIAS del Socio che abbia violato le disposizioni sull'uso del marchio per la qualificazione L. 4/13, fermo restando, in ogni caso, l'intervento dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 di AIAS in tutti i casi in cui si ravvedano ipotesi di violazioni delle norme a tutela del Commercio e/o a tutela del Consumatore.

5. NORME PARTICOLARI PER L'USO COLLETTIVO DEL MARCHIO AIAS

5.1 Concessione d'uso del marchio collettivo

AIAS, nel rispetto dei regolamenti e delle procedure previste, ha delegato la propria Società di Servizi, AIAS Academy Srl, con sede in Milano, via Fara n. 35, a **concedere l'uso del Marchio collettivo** con l'integrazione della scritta sopra

indicata “*approvato da AIAS Academy*” esclusivamente ai soggetti dalla stessa qualificati – persone fisiche o persone giuridiche – limitatamente all’uso/vendita/erogazione dei Prodotti/Servizi a questo fine identificati, nel settore o per le iniziative approvate secondo i criteri e i protocolli stabiliti da AIAS Academy stessa.

La concessione d’uso del Marchio collettivo è subordinata alla regolarità dei previsti pagamenti a qualsiasi titolo concordati.

5.2 Accertamento dei requisiti del richiedente

L’accertamento dei requisiti di cui al punto 5.1 è a cura di AIAS per le qualificazioni rilasciate dalle APC e è a cura di AIAS Academy per le qualificazioni di prodotti/servizi.

Le sue deliberazioni sono impugnabili davanti all’Organismo di Vigilanza di AIAS, costituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, **competente per il contrasto ai reati di frode in commercio e di tutela del Consumatore.**

5.3 Accettazione delle norme del presente Regolamento

La richiesta, avanzata dal soggetto qualificato o dal partner richiedente l’Autorizzazione, per la concessione d’uso degli specifici marchi AIAS, implica l’accettazione completa delle norme che ne regolano l’uso, ed in particolare di quella del presente Regolamento.

5.4 Obblighi della persona qualificata o autorizzata all’uso

Il professionista che abbia ottenuto la concessione d’uso del logo e del Marchio o che ha ottenuto, anche tramite persone delegate, le attività di qualificazione o di autorizzazione ottenendo l’uso dello specifico marchio ha l’obbligo di:

- *Usarlo esclusivamente in funzione dell’esercizio, da parte sua, delle attività strettamente riferibili al profilo professionale qualificato o ai prodotti/servizi Autorizzati;*
- *Adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall’accettazione completa del presente Regolamento alle norme del punto 4*
- *Farne un USO ESCLUSIVO, intendendo con questo di evitare di presentare o pubblicizzare altri Marchi o simboli direttamente concorrenti con AIAS.*

5.5 Funzioni dell’Organismo di Vigilanza

Compito dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 è di acquisire e vagliare le notizie riguardanti le eventuali infrazioni alle norme d’uso del Marchio collettivo da parte soggetto qualificato/autorizzato e di decidere su ogni altra questione attinente al Marchio collettivo AIAS. L’Organismo di Vigilanza può avvalersi dell’assistenza dei Comitati Tecnici o di tecnici e giuristi senza diritto di voto.

5.6 Procedimento avanti all’Organismo di Vigilanza

Qualunque ente o azienda interessata può richiedere che l’Organismo di Vigilanza accerti una violazione delle norme d’uso del Marchio collettivo.

Tale potere spetta anche al Presidente di AIAS su segnalazione del Presidente Vicario dell’APC di competenza.

Le richieste, formulate per iscritto e contenenti la descrizione e la documentazione dei fatti, vanno indirizzate al Presidente Vicario delle APC e per conoscenza al Presidente AIAS.

5.7 Decisioni, inviti e raccomandazioni dell'Organismo di Vigilanza

Acquisite le notizie rilevanti, l'Organismo di Vigilanza avvia un ricorso fatti salvi i diritti della difesa ed il principio del contraddittorio e ascoltato l'interessato, accerta se il comportamento esaminato viola le norme d'uso del Marchio collettivo e pronuncia in ogni caso la propria decisione, per iscritto e succintamente motivata.

L'Organismo di Vigilanza di AIAS può rivolgere raccomandazioni alle parti.

Quando l'Organismo di Vigilanza accerta una violazione delle norme d'uso del marchio, invita formalmente l'autore, tramite il Presidente AIAS, a desistere dal suo comportamento fissando al tempo stesso un termine massimo entro il quale la violazione deve cessare.

In casi di particolare gravità, sempre tramite il Presidente AIAS comunica all'interessato le misure più opportune tra cui il divieto dell'uso del Marchio collettivo AIAS.

Rientrano nell'ambito dei casi di particolare gravità, gli inadempimenti agli obblighi già ben precisati nel precedente paragrafo 4 e nel punto 5.3 che per loro oggettiva gravità o per la loro ripetitività, siano suscettibili di determinare nocumento all'immagine dell'Associazione o della categoria delle persone o delle iniziative qualificate/ autorizzate AIAS.

5.8 Notifica delle decisioni, degli inviti e delle raccomandazioni

Nel caso di inadempienze ripetute e/o di particolare gravità l'OdV, delibera la sospensione condizionata per un tempo prefissato dell'uso del marchio e il Presidente AIAS ne cura la comunicazione per iscritto alle parti interessate e ne cura il monitoraggio.

5.9 Revoca dell'autorizzazione

Se l'autore della violazione non vi pone termine entro il periodo indicato o se la persona certificata continua ad usare il Marchio collettivo nonostante il divieto, l'Organismo di Vigilanza AIAS con apposita comunicazione scritta può deliberare a carico del trasgressore la revoca dell'autorizzazione all'uso del Marchio collettivo.

5.10 Inoppugnabilità delle decisioni o Ricorsi

Le decisioni dell'Organismo di Vigilanza AIAS sono vincolanti ed inappellabili.

E' richiesta l'approvazione incondizionata del presente Regolamento da parte del Soggetto che intende qualificarsi o di chi intenda farsi autorizzare all'uso del logo e del Marchio per un prodotto/servizio; a tal riguardo, esso dovrà restituire alla Segreteria AIAS, debitamente datata e controfirmata, copia della pagina seguente, così come riformulata nell'allegato che segue.



Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza

Via Gustavo Fara, 35 - 20124 Milano

Tel. 02 9436 8649 Fax 02 9436 8648

E-mail: segreteria@networkaias.it

Sito: www.aias-sicurezza.it

C.F. 97014 830158

1. Scheda da sottoscrivere per le Persone Fisiche

Il sottoscritto _____

Qualificato come _____

Qualificazione prevista dallo schema dell'APC _____

Schema di certificazione applicabile _____

avendo presa visione del "Regolamento per l'uso del "Logo e del Marchio AIAS" lo approva incondizionatamente.

Località _____ **Data** _____

Firma _____

*N.B. Scheda da restituire a:
AIAS - Via Gustavo Fara 35
20124 Milano*

2. Scheda da sottoscrivere per le Persone giuridiche richiedenti l'uso del Marchio del networkaias

Il sottoscritto titolare o legale rappresentante _____

della Società / Organizzazione _____

Richiedente l'autorizzazione all'uso del Marchio per il prodotto/servizio

(*).....

(*) *Inserire il nominativo del protocollo applicabile per l'uso del marchio*

Come previsto dallo specifico regolamento o protocollo di AIAS Academy, avendo presa visione del presente "Regolamento per l'uso del Logo e del Marchio AIAS" lo approva incondizionatamente

Località _____ **Data** _____

Firma _____

*N.B. Scheda da restituire a:
AIAS ACADEMY Srl
Via Fara 35 – 20124 Milano*

